



DISPOSIZIONI PER LE CELEBRAZIONI CON IL POPOLO



Protocollo Governo Italiano-C.E.I. (7 maggio 2020)

DECRETO DEL VESCOVO S.E. MONS. DOMENICO BATTAGLIA PER LA RIPRESA DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE CON IL POPOLO E NUOVO SGUARDO PASTORALE

Applicazione del protocollo della Conferenza Episcopale Italiana
con riferimento al documento della Conferenza Episcopale Campana

- A tutti i fedeli delle comunità

INDICAZIONI PRELIMINARI

Aprire le nostre chiese non significa dunque ricominciare a occuparsi del solo culto, ma ricordarsi reciprocamente che l'Eucaristia trova il suo senso nell'essere convocati come popolo di Dio che celebra il memoriale di morte e risurrezione del Signore.

La ripresa graduale delle celebrazioni eucaristiche ci spinge a ricordare il senso e il significato profondo della liturgia in tutte le sue forme: «Nondimeno la liturgia è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, al tempo stesso, la fonte da cui promana tutta la sua energia. Il lavoro apostolico, infatti, è ordinato a che tutti, diventati figli di Dio mediante la fede e il battesimo, si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, prendano parte al sacrificio e alla mensa del Signore. A sua volta, la liturgia spinge i fedeli, nutriti dei "sacramenti pasquali", a vivere "in perfetta unione"; prega affinché "esprimano nella vita quanto hanno ricevuto mediante la fede"; la rinnovazione poi dell'alleanza di Dio con gli uomini nell'Eucaristia introduce i fedeli nella pressante carità di Cristo e li infiamma con essa. Dalla liturgia, dunque, e particolarmente dall'Eucaristia, deriva in noi, come da sorgente, la grazia, e si ottiene con la massima efficacia quella santificazione degli uomini nel Cristo e quella glorificazione di Dio, alla quale tendono, come a loro fine, tutte le altre attività della Chiesa» [*Sacrosanctuni concilium*, 10].

La Conferenza Episcopale Italiana ci ricorda soprattutto di avere particolare cura della dimensione comunitaria dei sacramenti. Per tale motivo sarebbe inutile ribadire di evitare i ogni forma di privatizzazione del sacramento!

Si ribadisce l'importanza assoluta dei punti del protocollo della Conferenza Episcopale Italiana riguardanti l'accesso ai luoghi di culto, l'igienizzazione dei luoghi e degli oggetti, le attenzioni da osservare nelle celebrazioni.

- Le celebrazioni, in questo periodo di emergenza, **siano svolte nell'unica aula liturgica individuata come idonea e capiente**. Si raccomanda di non usare i condizionatori d'aria in quanto facili veicoli del virus.
- Si chiede ai fedeli di andare a messa nella propria parrocchia evitando inutili spostamenti in altre comunità, sia per consentire una serena partecipazione di tutti, sia per prudenza.
- La Conferenza Episcopale Campana, visto il protocollo della Conferenza Episcopale Italiana che considera l'ipotesi di incrementare il numero delle celebrazioni liturgiche, **dispone di evitare una "proliferazione" del numero delle celebrazioni**, sia per ragioni di natura liturgica, sia per impedire una sorta di "meccanicizzazione", sia per oggettive difficoltà pratiche (igienizzazione dopo ogni messa e un tempo per l'aerazione degli ambienti).
- Si celebri **ferialmente con il popolo due giorni nella settimana**.
- Si consideri l'opportunità di proporre momenti di ascolto della Parola e di Adorazione al posto della celebrazione eucaristica.
- **Il sabato e la domenica si celebrino le messe abituali**.
- **Per evitare assembramenti nelle celebrazioni domenicali potrebbe essere una soluzione chiedere di osservare il precetto durante un giorno della settimana**.
- Qualora vi fossero richieste, da parte di famiglie, di celebrazioni in suffragio di **persone care morte durante il tempo della sospensione** delle messe con il popolo, si riservi la possibilità di **celebrare la messa il sabato mattina**.

DISPOSIZIONI IMPORTANTI CHIESA "SANTA MARIA DEL CARMINE" (Suore) – FAICCHIO

- **Non possono entrare in chiesa coloro che:** presentano sintomi influenzali/respiratori, temperatura uguale o superiore ai 37,5°C o è stato a contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti.
- In chiesa per ogni celebrazione sono ammesse **massimo 52 persone** che sono invitate ad accomodarsi nei posti segnalati. **(NON SONO AMMESSE PERSONE IN PIEDI)**. Si invitano le persone ad arrivare con un po' di anticipo per entrare, con calma e distanziati, in chiesa.
- Raggiunto il numero massimo **non sarà più possibile entrare**.
- Prima di entrare in chiesa tutti devono igienizzare le mani, usando il gel igienizzante che si trova all'ingresso; è necessario l'uso della mascherina che copra naso e bocca.
- Nei banchi, anche **i nuclei familiari dovranno rispettare il distanziamento fisico** mentre i bambini, fino a 6 anni, possono stare accanto alla mamma o al papà.
- Si potranno celebrare Battesimi, Matrimoni ed Esequie, rispettando sempre le disposizioni relative al distanziamento e all'uso di idonei dispositivi di protezione personale.
- Il **Sacramento della Penitenza** sarà amministrato, indossando sempre la mascherina, in un luogo ampio e areato che consentirà il pieno rispetto delle misure di distanziamento e la riservatezza richiesta dal sacramento stesso.
- La celebrazione del **Sacramento della Confermazione (Cresima)** e la celebrazione delle **Prime Comunioni** sono rimandate all'anno prossimo.
- Il protocollo prevede che **si ometta il coro** ma viene suggerito la possibilità di avere insieme all'organista uno o due cantori.
- **Non saranno forniti o distribuiti** sussidi liturgici (foglietto "La Domenica") o fogli per canti o preghiere o fogli per gli Avvisi.
- Viene assicurata e organizzata la celebrazione della santa Messa in **diretta streaming** (Pagine Facebook delle Parrocchie).
- La partecipazione alla Santa Messa da parte degli **anziani**, delle **persone più deboli**, dei **bambini**, delle **persone disabili**, sia valutata con prudenza. Ci sentiamo di invitare i più fragili a seguire da casa la celebrazione della Santa Messa tramite **diretta Streaming** oppure **diretta TV**.
- Le **persone che hanno responsabilità verso terzi**, anziani, bambini, deboli, si sentano serene nel discernere la possibilità di partecipare o meno alle celebrazioni eucaristiche.
- La Conferenza Episcopale Campana ha disposto circa le **Processioni** e le **Feste patronali**, peraltro già non consentite dalle attuali prescrizioni del Governo, che siano sospese fino a nuove disposizioni. Rientra in tale provvedimento ad esempio portare la statua del santo per le strade. Il divieto delle feste patronali è motivato anche dalla drammatica crisi sociale seguita all'emergenza sanitaria: non sarebbe tollerabile assistere a feste utilizzando le offerte della gente mentre aumentano i poveri. Penseremo insieme a gesti e segni di solidarietà per i più colpiti dalla pandemia (chi ha perso il lavoro, le persone sole e anziane, chi è rimasto bloccato dalle restrizioni).
- Per il momento **non è possibile iniziare in presenza nessuna attività pastorale** (Consigli Pastoral, Catechesi, Incontri vari, ecc.), bisogna aspettare con pazienza e vedere l'andamento di questa fase.
- **Nel periodo estivo** sono sospese tutte le iniziative formative, ludiche e ricreative (Campi-scuola, Grest, Feste di piazza, Sagre varie, ecc.).
- Sarà affisso in ogni parrocchia **il manifesto** che raccoglie le indicazioni necessarie per la partecipazione dei fedeli.

GIORNI E ORARIO DELLE SANTE MESSE

Martedì - Giovedì - Sabato: ore 19,00

Domenica: ore 8,00 - 9,00 - 11,00* [* *diretta streaming Pagine Facebook delle Parrocchie*]

Ognuno di noi si senta profondamente responsabile nell'osservare le necessarie prescrizioni. Il nostro Vescovo ha emanato un decreto, che sarà il riferimento per la nostra ripresa graduale delle celebrazioni eucaristiche.

Invitiamo tutti a leggere il testo integrale del decreto, già inviatovi nei vari gruppi **WhatsApp**, che si può scaricare dal sito internet della nostra Diocesi: www.diocesicerreto.it

Chiediamo a tutti, prudenza e pazienza, in questo momento storico assai complicato. Vi ringraziamo fin da ora per la comprensione e la collaborazione.